

Unità Pastorale Scardevara Tombazosana Albaro Ronco

Dal 13 al 20 settembre 2026

XXIV Tempo Ordinario

Il Signore è buono e grande nell'amore

*La Segreteria della Canonica di Ronco è aperta
dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00*



www.unipastoralestar.it

parrocchiestar@gmail.com

Telegram: **UpStar**

don Davide 045 66 15 774

don Walter 045 70 20 020

Sulla Via per una comunità in viaggio

Siamo viandanti. Lo siamo perché veniamo al mondo con una nascita incompiuta e una strada da cercare, passo dopo passo": così il vescovo Domenico Pompili ha introdotto la sua quarta Lettera pastorale "Sulla via". Il titolo richiama volutamente "quelli della Via", ossia uno dei modi con cui i cristiani venivano identificati, fin dai primissimi anni. D'altronde, come scrive mons. Pompili, "il Dio biblico non è immobile: è una presenza che cammina, viene incontro ed accompagna" e lo stesso Gesù "è il Dio che ha imparato a camminare".

Nell'Introduzione il vescovo Domenico sottolinea la condizione radicale di ogni storia: "Il cammino non è già tracciato, si apre – si crea – nell'atto stesso del mettersi in movimento". Lo è anche per la Chiesa di Verona che in questi ultimi anni ha camminato "con desiderio e insieme con senso della misura" rimanendo fedele alla strada, ma aggiungendo ulteriori orme e tracciati, che ora "viene il momento di guardarli insieme, riconoscere che cosa è essenziale e dare forza a ciò che si è rivelato più fecondo".

In occasione della Sagra paesana

dal 10 al 15 Settembre

al Palazzetto dello Sport

PESCA DI BENEFICENZA

*Il ricavato sarà interamente devoluto
alla San Vincenzo a sostegno delle famiglie
bisognose della nostra Unità Pastorale*

CORSO FIDANZATI

*Le coppie che desiderano mettersi in cammino
verso il Sacramento del Matrimonio cristiano
possono contattare don Davide 349.0905857*



Mercoledì 16 incontro Gruppo Liturgico

Sabato 19 Settembre Pellegrinaggio al Santuario Madonna della Corona

07.30 Partenza dalla Chiesa di Scardevara

10.30 Santa Messa animata dalla Corale don Agostino Rossi di Scardevara

12.30 Pranzo al Ristorante "Stella Alpina"

16.45 Partenza per il rientro e arrivo alle 18.00

Offerta di partecipazione € 45,00 Adesioni:

Lorenzo Meneghello 339.2659189

Gruppo Sposi (aperto a tutti)

Domenica 20 Settembre a Chiampo

8.30 partenza in auto dalla Chiesa di Ronco

10.00 Santa Messa alla Grotta e pranzo

Dare adesione a Maddalena e Nicola

349.8925625

DOMENICA 27 SETTEMBRE MEETING ADOLESCENTI

Iscrizioni in canonica

CONFERENZA SAN VINCENZO DE' PAOLI

Centro di Ascolto e distribuzione alimenti

Ronco - via Napoleone, 1 (retro Chiesa)

Prossima apertura:

Sabato 19 Settembre dalle 15.00 alle 17.00

Lunedì 14 Settembre - Esaltazione della S. Croce 08.00 Ronco in cappellina 16.00 Casa Madre <i>Tombazosana: adorazione in cappellina dalle 15 alle 16</i>
Martedì 15 Settembre - B.V. Maria Addolorata 08.00 Ronco in cappellina: <i>Messa e Coroncina al Cuore Immacolato di Maria per la Famiglia;</i> def. Zanuso Rino 16.00 Baldo Ippolita
Mercoledì 16 Settembre - Ss. Cornelio e Cipriano 08.00 Ronco in cappellina 18.00 Tombazosana: Valentino; Massimo e Luciana; in Onore della Beata Vergine Maria
Giovedì 17 Settembre - S. Roberto Bellarmino 08.00 Albaro: Tarocco Luigi 08.00 Ronco in cappellina <i>Ronco: adorazione in cappellina dalle 15 alle 16</i> 20.30 Albaredo: messa e adorazione
Venerdì 18 Settembre - S. Giuseppe da Copertino 08.00 Scardevara: <i>Messa e adorazione fino alle 9.00</i> 20.00 Albaro: <i>adorazione dalle 15.00 alle 20.00;</i> def. Marconcini Damiano
Sabato 19 Settembre - S. Gennaro 16.00 Casa Madre 17.00 Albaro: Pangrazio Rosa e Poli Remigio; Visentin Fausto; Brocco Nello e Maria; Aldà Giovanni e Benetti Sofia 18.30 Ronco: Meneghini Ivana; Vantin Steve; Bozza Danilo; Tedesco Danilo e Bissolo Pina; Meneghini Giancarlo; Zanuso Luigi, Carlo e Teresa; Centomo Giovanni e Libera
Domenica 20 Settembre - XXV Tempo Ordinario 07.30 Ronco: Baldo Almerino; secondo intenzione 09.00 Scardevara: Marcazzan Michela; Regazzini Luigi; Pressi Assunta; Magrini Gianluca (<i>ann.</i>), Marino e Chiara; Regaiolo Guido, Maria e familiari; Pasetto Teresa e familiari; Magagna Attilio, Gina e Fam. Castagna; Batagia Claudia; Anime dimenticate del Purgatorio 09.30 Tombazosana: Facchin Emilio e Maria, Bruna e Luigi; Chiampan Gino e Stella + L; Gino, Roberta, Rita e Gelmino; Famiglia Mazzo Bruno e Zocatella 10.30 Ronco: Battesimo di Emma Tolin Castagna; Baretta Aurora e Garonzi Giuseppe; Menegazzi Arrigo e Virginia; Dal Degan Gianantonio, Pietro e Armida; Bissolo Fabrizio; Montanari Graziano; Ferrari Anita (<i>ann.</i>); Frigo Angelo, Nicoli Bruno; Aldeghehi Giuseppino 11.00 Albaro: Rosetta, Agnese, Gabriele e familiari; Leoni Marta e familiari; Antonio Vincenzi (<i>primo ann.</i>); sec. intenzione 17.00 Presina 18.00 Albaredo

Non si cura procurando la morte

Tratto dall'intervento del Vescovo Domenico

Dietro le parole fine vita, suicidio medicalmente assistito, autodeterminazione ci sono persone concrete: chi è malato, le famiglie, chi cura e chi assiste. Ci sono la paura della sofferenza, il timore della dipendenza, la fatica di sentirsi un peso e, talvolta, il desiderio di porre termine a una condizione percepita come insopportabile... Rispetto per le istituzioni democratiche e per le diverse sensibilità presenti nella società; chiarezza, però, nel testimoniare la propria visione della persona e della vita. La prospettiva cristiana mantiene una distanza precisa dal suicidio medicalmente assistito e da chi cerca di renderlo praticabile per via procedurale. Non considera il procurare intenzionalmente la morte una forma di cura, né ritiene che la morte possa diventare lo strumento attraverso il quale eliminare la sofferenza. Questa posizione non significa affatto essere indifferenti al dolore di chi soffre. Al contrario. È proprio perché la sofferenza interpella radicalmente la nostra umanità che la risposta non può essere l'abbandono. Qui si colloca una distinzione decisiva... una cosa è provocare intenzionalmente la morte per porre fine alla sofferenza, altra è interrompere un trattamento sproporzionato o non più desiderato, lasciando che la morte sopraggiunga, da sola, ma con il sollievo delle cure palliative e con la compagnia delle persone più vicine... Si vuole anticipare la morte oppure alleviare la sofferenza? ... La persona malata non viene identificata con la sua condizione e la sua dignità non dipende dalle sue condizioni fisiche, dalla sua autonomia o dalla possibilità di guarire. Occorre sviluppare una medicina capace di alleviare il dolore, ma anche una comunità capace di sostenere, una famiglia che non venga lasciata da sola, una società che sappia prendersi cura delle persone fragili... Una società è davvero solidale se, davanti alla sofferenza, offre cura, presenza e sostegno... Sappiamo ancora stare accanto a chi soffre, vegliare con chi ha paura di morire, consolare chi sperimenta la solitudine? ... non si tratta di negare la morte, ma di imparare ad attraversarla senza abbandonare chi la sta vivendo e coloro che assistono nell'impotenza una vita amata.